

L'agenzia umanitaria avventista della Svizzera e il Programma Alimentare Mondiale dell'Onu li finanzieranno.

Apd/Notizie Avventiste - Diminuisce la sicurezza alimentare per un numero crescente di persone in Zimbabwe, afferma uno studio degli ultimi cinque anni. Nelle regioni Zvishavane e Mbire, a sud e a nord della capitale Harare, si svolgeranno due progetti cofinanziati dall'organizzazione umanitaria avventista della Svizzera e dal Programma Alimentare Mondiale (Pam) delle Nazioni Unite, per migliorare l'accesso all'acqua, costruire dighe, creare orti comunitari con irrigazione a goccia e insegnare la coltivazione di ortaggi ricchi di sostanze nutritive.

Gli abitanti hanno reagito alla siccità, ma i cambiamenti nei metodi di coltivazione hanno portato a un rapido deterioramento della qualità del suolo e a un'eccessiva sollecitazione delle risorse idriche.

In entrambi i progetti, che termineranno a fine 2018, la costruzione di dighe garantirà un migliore accesso all'acqua. L'irrigazione a goccia permetterà un risparmio idrico negli orti comunitari di nuova creazione. Le famiglie hanno ricevuto i semi per la coltivazione di ortaggi nutrienti e hanno imparato ad aumentarne la resa a lungo termine, pur conservando le risorse. Varie attività sono volte a migliorare gli allevamenti avicoli e del bestiame, e quindi la produzione di carne per generare reddito. Affinché gli animali bevano regolarmente, gli abbeveratoi vengono collegati alle sorgenti. In questo modo si elimina il trasporto di acqua con i secchi, lavoro di solito affidato ai bambini e alle donne.

Sono 2.200 le famiglie nelle due regioni (Zvishavane e Mbire), che beneficeranno dei progetti realizzati da Adra Zimbabwe, grazie al cofinanziamento di Pam. I costi complessivi di entrambi i progetti si aggirano intorno agli 855 mila euro.

[Foto credit: Adra Schweiz]

Share on Facebook Share

Share on Twitter Tweet

Share on Google Plus Share

Share on Pinterest Share

Send email Mail

Print Print